



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –

Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>

PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 26/07/2022

ADUNANZA STRAORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/2024 AI SENSI
DELL'ARTICOLO 193 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI**

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
Caldinelli Romano	X	
Toloni Fabio	X	
Antonioli Luigi	X	
Mariotti Federico	X	
Passeri Luigi		X
Pietroboni Claudio	X	
Pietroboni Marco	X	
Totali	6	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. **Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Romano CALDINELLI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 2** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. **17** del **26/07/2022**

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al Segretario comunale per l'illustrazione dell'argomento.

Il Segretario precisa che la verifica degli equilibri è un adempimento obbligatorio da effettuare entro la fine del mese di luglio da parte del Consiglio comunale. Si tratta di una verifica sullo stato di attuazione dei programmi e sulla permanenza degli equilibri del bilancio di previsione a metà dell'esercizio finanziario.

Terminata l'illustrazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. **12** in data **09/04/2022**, ha presentato il *Documento Unico di Programmazione 2022/2024* il quale è stato successivamente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. **05** in data **28/04/2022**;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. **13** in data **09/04/2022**, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ex d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. **06** in data **28/04/2022**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ex d.lgs. n. 118/2011.

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. **19** del **30/04/2022** con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la propria deliberazione n. **12** in data **28/05/2022** esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le risultanze del Conto consuntivo dell'esercizio 2021 accertando la formazione di un avanzo di amministrazione di € 453.752,35;

Dato atto che al bilancio di previsione 2022/2024 sono state apportate n. 2 variazioni relative agli adeguamenti conseguenti all'approvazione del rendiconto 2021 precisamente per l'iscrizione nell'annualità 2022 degli stanziamenti conseguenti alla creazione del Fondo Pluriennale vincolato e per gli adeguamenti degli stanziamenti di cassa a seguito del riaccertamento ordinario dei residui;

Richiamato il d.Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

Dato atto che in seguito alla ricognizione della gestione finanziaria effettuata dall'Ufficio Ragioneria con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, può rilevarsi che, in relazione agli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza, il gettito preventivo per i primi tre titoli della parte corrente potrà essere conseguito e pertanto è garantita la copertura degli impegni relativi alle spese correnti di competenza sommati a quelli delle quote di ammortamento dei mutui;

Dato atto inoltre che, tenuto conto degli incassi e pagamenti e delle quote ancora da esigere e pagare, la gestione di Tesoreria presenta una differenza in attivo;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario come indicato nell'allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto il prospetto di verifica degli equilibri di Bilancio come indicato nell'allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio di previsione 2022/2024;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto altresì che alla luce delle variazioni di bilancio suddette non risulta necessario apportare ulteriori variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione essendo gli stanziamenti già adeguati all'andamento della gestione di competenza;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 13.400,00;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 6 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di **accertare** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio 2022/2024, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.
- 2) di **dare atto** che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 8.124,41 che risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e che verrà verificato ed eventualmente rideterminato in sede di rendiconto 2022;
- 3) di **allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di **dare atto** che è stato espresso il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento comunale di Contabilità.

5) di **dichiarare** con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18/08/2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 26/07/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fabio Gregorini)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, e dell'art. 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 26/07/2022



IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Fabio Gregorini)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Romano Caldinelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Gregorini

n. 261

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 04 AGO. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

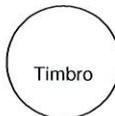
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04 AGO. 2022 al 19 AGO. 2022
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.